

## **Proposta di deliberazione alla Giunta del Comune di Carpi**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE A1

Propone alla Giunta del Comune di Carpi l'approvazione della seguente deliberazione:

**Oggetto: Modifiche e integrazioni del disciplinare organizzativo per la celebrazione dei matrimoni civili e definizione delle tariffe per l'anno 2020.**

**Premesso** che con deliberazione della Giunta comunale n. 201 del 27 dicembre 2010:

- venivano individuati nuovi luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili;
- si approvava il disciplinare relativo alle modalità di celebrazione dei matrimoni civili,
- venivano, all'interno del disciplinare suddetto, stabilite anche le modalità, le prescrizioni per l'utilizzo dei locali e le tariffe da applicare;

**Ricordato** che il sopra richiamato disciplinare è stato oggetto di modifiche con:

- deliberazione della Giunta comunale n.162 del 30 dicembre 2011;
- deliberazione della Giunta comunale n.73 dell'8 giugno 2012;
- deliberazione della Giunta comunale n.124 del 22 ottobre 2012;
- deliberazione della Giunta comunale n. 165 dell'8 ottobre 2015;

**Ricordato** inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 229 dell'11 ottobre 2016 sono state definite le modalità organizzative per le dichiarazioni costitutive di unione civile, di cui alla legge 29 maggio 2016 n. 76;

**Rilevata** l'opportunità di intervenire sul predetto disciplinare al fine di:

- ampliare il numero dei luoghi utilizzabili per la tenuta delle cerimonie e determinare le relative tariffe;
- precisare quali sono i costi di personale che vengono considerati nella tariffa;
- aggiornare le modalità di pagamento;
- coordinare la disciplina dei matrimoni e delle unioni civili;
- effettuare minori modifiche terminologiche o di adeguamento normativo;

**Visti**, per quanto riguarda la individuazione di nuovi luoghi ove tenere le cerimonie:

- l'articolo 106 del codice civile;
- l'articolo 3, comma 1, del d.p.r. 396/2000;
- la circolare n. 29 del 07/06/2007 la Direzione Centrale per i Servizi demografici del Ministero dell'Interno;

**Dato** atto che l'inserimento dei nuovi luoghi ove sarà possibile svolgere le cerimonie non comporta automaticamente la piena disponibilità dei medesimi, in quanto l'utilizzo sarà sempre subordinato alla disponibilità dei medesimi;

**Ritenuto** pertanto di modificare il disciplinare come segue:

- all'articolo 1, comma 3, aggiungendo la "Sala Mori", "Sala Cimieri" e l'"Auditorium Carlo Rustichelli";
- all'articolo 2, comma 1, modificando la dicitura riguardante le celebrazioni in sala consigliere;
- all'articolo 3, comma 3, lettera a), specificando che nel costo del personale sono comprese *"le eventuali somme destinate alla incentivazione del personale in applicazione dell'articolo 43, della legge 449/1997 e delle vigenti disposizioni contrattuali"*;

- all'articolo 5, comma 4, indicando le nuove modalità di pagamento in vigore;
- dopo l'articolo 9, inserendo l'articolo 9-bis per coordinare la disciplina delle unioni civili con quella dei matrimoni;
- all'articolo 11 modificando i riferimenti normativi in materia di privacy;
- all'articolo 12 modificando la dicitura sull'entrata in vigore;
- all'allegato A introducendo le sale di cui all'articolo 1 e definendo le relative tariffe in vigore per l'anno 2020;

**Richiamati** in materia tariffaria:

- l'articolo 54 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni che stabilisce che: *“Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*;
- il combinato normativo dato dall'articolo 42 – 48 e 174 del d.lgs. 267/2000, che sancisce indirettamente la competenza della Giunta a determinare le tariffe e le aliquote dei servizi e dei tributi per il bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**Valutate** congrue le tariffe indicate nell'allegato A del disciplinare, previste per l'anno 2020;

**Visto** il testo del disciplinare aggiornate con le modifiche sopra indicate, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;

**Visti:**

- la l. n. 241/1990 a oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il d. lgs. n. 267/2000 a oggetto “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente statuto del Comune di Carpi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 29.06.1991, nel testo revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 09.02.2017;
- il d.lgs. n. 33/2013 a oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

**Preso atto** degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del settore A1, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del servizio finanziario in ordine ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

tutto ciò premesso e considerato

## **PROPONE**

### **Alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:**

- 1. di stabilire** la possibilità di celebrare matrimoni civili e di ricevere dichiarazioni di unione civile nella “Sala Mori”, nella “Sala Cimieri” e nell’Auditorium Carlo Rustichelli, che vengono individuati quali uffici separati di stato civile, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del d.p.r. 396/2000 e della circolare ministeriale n. 29/2007 citata in premessa;
- 2. di modificare** il disciplinare organizzativo per la celebrazione dei matrimoni civili come indicato in premessa;
- 3. di approvare** il testo coordinato del disciplinare come risultante dall’allegato 1) alla presente proposta di deliberazione;
- 4. di stabilire** le tariffe del servizio per l’anno 2020 come da allegato A) al disciplinare, dando atto che per gli anni successivi la Giunta provvederà ad aggiornare le tariffe senza necessità di intervenire sul disciplinare;
- 5. di trasmettere** copia della deliberazione all’Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Modena ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del d.p.r. 396/2000;

## **PROPONE**

altresì alla Giunta di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D.Lgs. Testo Unico n.267 del 18/08/2000, al fine di consentire la tempestiva attuazione delle modalità contenute nel disciplinare.